

doxee

Relazione di bilancio consolidato 2019

predisposta ex art. 40 D. Lgs. 127/91



Signori Azionisti,
la presente relazione è stata predisposta in ottemperanza al dettato dell'art. 40 del D. Lgs. n. 127/1991, ad integrazione del bilancio consolidato 2019 del Gruppo Doxee, al fine di fornire tutte le informazioni supplementari ed utili per una migliore e più chiara conoscenza dell'andamento delle società consolidate del Gruppo DOXEE, che non risultino dalla semplice lettura del bilancio consolidato e della nota integrativa.

Principali risultati del gruppo Doxee al 31 dicembre 2019

Si riportano di seguito i principali risultati della società relativi all'esercizio 2019:

- Valore della Produzione: Euro 20,9 mln, +24,7% (2018: Euro 16,7 mln)
- EBITDA: Euro 5,0 mln, +59,5 % (2018: Euro 3,1 mln), EBITDA MARGIN: 24,0%
- EBIT: Euro 2,3 mln, +118,9% (2018: Euro 1,0 mln)
- Risultato Netto: Euro 1,7 mln, +182,5% (2018: Euro 0,6 mln)
- Posizione Finanziaria Netta: Euro -2,3 mln (2018: Euro -7,3 mln)

I **Ricavi delle vendite**, pari a Euro 15,5 milioni, registrano una significativa crescita del +12,8% rispetto a Euro 13,7 milioni nel 2018.

Le **linee di prodotto** che maggiormente hanno contribuito all'incremento dei ricavi sono state la **Paperless Experience**, che registra ricavi pari a Euro 3,1 milioni in crescita del +56,0% rispetto a Euro 2,0 milioni nel 2018 e l'**Interactive Experience**, che si attesta a Euro 2,7 milioni, con un aumento del +298,7% rispetto a Euro 0,7 milioni nel 2018.

La linea di prodotti ix ha trainato questa ottima performance soprattutto consentendo l'estensione dei casi d'uso presso la customer base in logica di upselling e crosselling e l'introduzione in nuovi mercati che tradizionalmente non presidiavamo come quelli della PA e dell'Insurance.

Inoltre, l'introduzione della fatturazione elettronica verso il mercato b2b/b2c ha consentito di acquisire nuovi clienti e di gestire l'estensione della fattura PA (b2g) verso la customer base in una logica di offerta completa per l'intero processo di fatturazione soprattutto nei mercati Utilities, Telco e Media.

La percentuale di Ricavi ricorrenti continua ad essere del 70% grazie all'aumento delle attività in SaaS.

I costanti sforzi portati avanti per consolidare e strutturare i processi di marketing e comunicazione hanno prodotto un forte impulso alla crescita offrendo un flusso costante di nuove opportunità per la forza vendite che hanno prodotto acquisizione di nuovi clienti.

Il **Valore della Produzione** è pari a Euro 20,9 milioni (Euro 16,7 milioni nell'esercizio 2018), con un incremento del **+24,7%**.

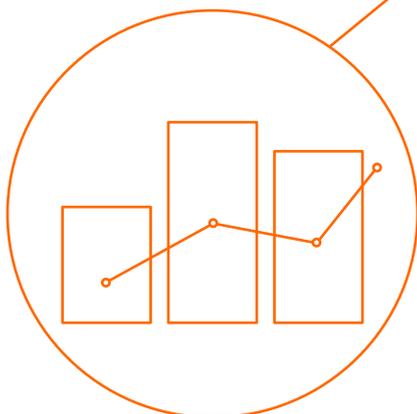
L'**EBITDA** si attesta Euro 5,0 milioni e registra una significativa crescita del **+59,5 %** (Euro 3,1 milioni nel 2018). Migliora notevolmente anche l'**EBITDA Margin** che passa dal 18,8% del 2018 al **24,0%**, grazie al maggior peso relativo delle linee di prodotto più redditizie e al miglioramento dell'efficienza operativa.

L'**EBIT** è pari a 2,3 milioni, in forte miglioramento del **+118,9%** rispetto al 2018 (Euro 1,0 milioni), dopo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti pari a Euro 2,7 milioni (Euro 2,1 milioni nel 2018) derivanti prevalentemente dagli investimenti in sviluppo tecnologico.

Il **Risultato Netto**, pari a Euro **1,7** milioni, migliora del **+182,5%** rispetto all'anno precedente (Euro 0,6 milioni nel 2018), soprattutto grazie al sensibile aumento della marginalità e un'efficiente gestione finanziaria.

La **Posizione Finanziaria Netta** si attesta a Euro 2,3 milioni, in miglioramento rispetto a Euro 7,3 milioni al 31/12/2018. Tale variazione è riconducibile principalmente alla raccolta dei capitali derivanti dall' IPO e al miglioramento della gestione del circolante.

Il **Patrimonio netto** è pari a Euro **6,5** milioni (Euro 0,4 milioni al 31 dicembre 2018).



Struttura del gruppo Doxee

Doxee S.p.A. è un'azienda italiana quotata all'AIM di Borsa Italiana, operativa nel settore dell'High-Tech, che opera nei mercati del Customer Communications Management, del Paperless e della Digital Customer Experience.

Si riportano di seguito le società del gruppo:

Doxee S.p.A. - Capogruppo

Sede legale: Modena, Italia

Valuta bilancio: euro

Capitale sociale: euro 1.595.750,00 - i.v.

Patrimonio netto al 31/12/2019: euro 8.713.664

Utile di esercizio al 31/12/2019: euro 993.712

Condizione: Capogruppo

Doxee USA inc.

Sede legale: Fort Lauderdale, Stati Uniti d'America

Valuta bilancio: Dollaro americano

Capitale sociale: dollaro americano 39.200,00 - i.v.

Patrimonio netto al 31/12/2019: dollaro americano -3.985.432

Perdita di esercizio al 31/12/2019: dollaro americano -30.134

Quota di possesso diretta: 51,02%

Quota di possesso indiretta: 0%

Doxee Slovak s.r.o.

Sede legale: Bratislava, Repubblica Slovacca

Valuta bilancio: euro

Capitale sociale: euro 10.000,00 - i.v.

Patrimonio netto al 31/12/2019: euro 128.212

Utile di esercizio al 31/12/2019: euro 40.365

Condizione: controllata estera

Quota di possesso diretta: 100%

Doxee Czech s.r.o.

Sede legale: Praga, Repubblica Ceca

Valuta bilancio: Corona Ceca

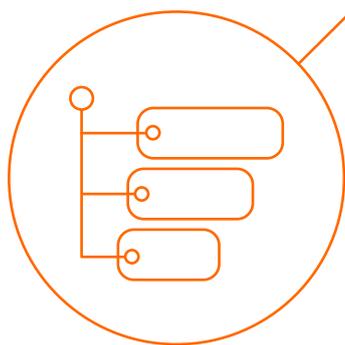
Capitale sociale: corona ceca 250.000,00 - i.v.

Patrimonio netto al 31/12/2019: corona ceca 4.824.182

Utile di esercizio al 31/12/2019: corona ceca 2.606.692

Condizione: controllata estera

Quota di possesso diretta: 100%



Le percentuali di possesso sopra indicate non sono variate tra i due esercizi. L'area di consolidamento esclude la società estera controllata "OOO Doxee RU", con sede legale a Mosca [Russia] in quanto ritenuta di marginale importanza viste le ridotte dimensioni e l'intento di chiuderla nel corso dell'esercizio in corso. La controllata era già stata interamente svalutata precedentemente al 1° gennaio 2017 e quindi il bilancio consolidato non riflette alcun effetto economico, patrimoniale e finanziario di OOO Doxee RU.

Società del gruppo Doxee

Doxee S.p.A. (di seguito "Doxee"), sede legale in Modena (MO), viale Virgilio 48 B, capitale sociale € 1.595.750 i.v., valuta bilancio Euro, è una società specializzata nel campo dell'alta tecnologia ed è *leader* nei mercati del *Customer Communications Management* (CCM), del *Paperless* e della *Digital Customer Experience* (DCX).

Offre alle imprese e, in modo particolare, alle imprese del segmento *Enterprise* (Grandi Imprese) prodotti tecnologici, che vengono erogati in modalità *Cloud* su un'unica piattaforma brevettata di cui Doxee è proprietaria (*Doxee Platform™*).

I prodotti di Doxee, capaci di rendere la comunicazione interattiva e fortemente personalizzata, sono un potente strumento di *marketing* per le imprese, in quanto concorrono a sviluppare il loro *business*. Doxee supporta e gestisce, per circa duecento Grandi Imprese, sei miliardi circa di comunicazioni all'anno.



La società ha fortemente innovato i mercati del CCM, *Paperless* e DCX, ideando tre linee di prodotti fruibili attraverso tre differenti modelli di erogazione (SaaS, PaaS e Op) che permettono ai propri clienti di migliorare notevolmente l'efficienza operativa dei processi *Mission-critical*.

Le tre linee di prodotti proposte sono:

- **Document Experience (dX)**: è la linea di prodotti dedicata alla produzione, distribuzione Multi-canale e archiviazione digitale di documenti;
- **Paperless Experience (pX)**: è la linea di prodotti che include Fatturazione Elettronica, Conservazione Digitale a Norma, Ordinazione Elettronica e altri prodotti rivolti ai clienti che intendono dematerializzare i loro processi aziendali;
- **Interactive Experience (iX)**: è la linea di prodotti dedicata alla DCX ed include la produzione e distribuzione di micro-siti interattivi (*Doxee Pweb®*) e di video personalizzati (*Doxee Pvideo®*).

Tali prodotti vengono erogati attraverso i modelli *Software as a Service* (SaaS), *Platform as a Service* (PaaS) e *On-premise* (Op):

- il modello SaaS consiste nell'erogazione dei prodotti nella forma del servizio *standard in Cloud*;
- il modello PaaS consiste nell'erogazione dei prodotti attraverso l'utilizzazione da parte dei clienti della *Doxee Platform™*, quale base per la realizzazione e l'erogazione di servizi SaaS;
- il modello Op consiste nella cessione dei diritti di utilizzo delle tecnologie di Doxee attraverso la concessione di una licenza d'uso.

A ciascuno dei modelli di erogazione è associata una diversa modalità di pagamento:

- per il modello SaaS e per il modello PaaS: è previsto un canone fisso e un costo variabile calcolato in base all'utilizzo dei prodotti erogati;
- per il modello Op: è previsto un costo proporzionale calcolato sulla base delle funzionalità attivate e della capacità della *Doxee Platform™*.

Doxee ha fortemente innovato il mercato del CCM offrendo, per prima rispetto ad altri *competitor*, i prodotti dX in modalità *Cloud*, attraverso i modelli di erogazione SaaS e PaaS.



I prodotti di Doxee rappresentano per i clienti, anche sotto il profilo finanziario, soluzioni efficienti, in quanto il loro utilizzo non comporta alcun investimento in conto capitale ma solamente il pagamento a favore di Doxee di somme a titolo di canoni e/o costi variabili, nei quali sono inclusi gli aggiornamenti tecnologici e normativi eseguiti, automaticamente e costantemente, dalla società.

Doxee USA Inc., società di diritto americano, con sede legale in Fort Lauderdale, Florida (33301), 110 Se 6th Street, è partecipata dalla Capogruppo Doxee S.p.A. al 51%. Il restante 49% del capitale sociale è detenuto dalla società Simest S.p.A. con cui è stato sottoscritto un accordo in forza del quale le medesime si riconoscono reciprocamente titolari di un diritto di opzione (*put/call*) avente ad oggetto la partecipazione del 49%, detenuta della società Simest S.p.A., esercitabile dalle parti a far data dal 30 giugno 2021. Costituita nel 2011, Doxee USA Inc. è diventata pienamente operativa nel 2012. La mission di Doxee USA Inc. è stata quella di veicolo per lo sviluppo del progetto Partner Based sul Modello PaaS (Platform as a Service) a supporto della strategia di internazionalizzazione del Gruppo. La gestione dei Partner è fatta in collaborazione con la struttura Sales di Doxee Spa Doxee USA Inc fornisce il supporto e lo sviluppo di servizi professionali nei progetti internazionali soprattutto verso il Latam.

Doxee Czech S.r.o., società di diritto ceco, con sede legale in Praga 1, Repubblica Ceca (110 00), Václavské náměstí 795/40, partecipata da Doxee S.p.A. al 100%, è stata costituita nel 2010 attraverso l'acquisizione del ramo d'azienda Ceco della società Printsoft Repubblica Ceca. Opera nel mercato del CCM. La società ha un mercato Enterprise di riferimento in particolare nel settore Utilities e Finance. La maggior parte dei clienti è stata migrata dalle soluzioni di prodotti Printsoft verso i prodotti Doxee sia dx (document experience) che ix (interactive experience) con prevalenza dei ricavi SaaS. Doxee Czech s.r.o. ha una marginalità propria che le permette di coprire i costi di struttura grazie ai 15 clienti attivi in essere.

Doxee Slovak S.r.o., società di diritto slovacco, con sede legale in Presernova 4, 811 02 Bratislava – Slovacchia, partecipata da Doxee S.p.A. al 100%, è stata costituita nel 2010 attraverso l'acquisizione del ramo d'azienda Slovacco della società Printsoft Slovacchia. Opera nel mercato del CCM La società ha alcuni importanti clienti soprattutto in ambito Finance dove vengono offerti i prodotti dx (document experience) prevalentemente ancora in modalità On Premise. La società ha una marginalità propria che le permette di coprire i costi di struttura grazie ai contratti in essere.

Andamento della gestione

(Art. 40, comma 1, del D.Lgs. n. 127/91)

L'economia globale

L'economia globale ha visto una crescita del 2,4% del PIL, livello minimo dopo la crisi finanziaria del 2008. Il tasso di crescita indica grandi incertezze sul piano geopolitico, con particolare riferimento alla guerra commerciale tra Cina, Stati Uniti e UE producendo l'imposizione di dazi su diverse categorie di beni, comportando un minore circolazione delle merci e quindi una crescita economica stentata.

I Paesi emergenti hanno testimoniato grandi difficoltà a livello macroeconomico, contribuendo ad uno scenario economico che risulta essere piuttosto appiattito su livelli di crescita ridotti. Brasile, Russia, Messico e Arabia Saudita hanno avuto risultati di crescita al di sotto dell'1%, andando in contro tendenza rispetto ai trend fortemente positivi, che rendevano questi Paesi emergenti importanti motori dello sviluppo economico globale.

Tra le economie avanzate, Stati Uniti, Area Euro e Giappone crescono in media dell'1,6%. Il debole aumento rimane in capo alle economie emergenti e in alle economie in via di sviluppo. La Cina fa segnare un 5,7% di aumento di PIL, che risulta essere il dato più basso degli ultimi 5 anni. Vari elementi determinano un livello di rischio elevato per l'economia globale: la necessità di contrastare e mettere in atto misure di adattamento ai cambiamenti climatici; la risoluzione delle tensioni a livello commerciale tra Stati Uniti e Cina, che risultano indebolire la domanda in tutti i Paesi; le difficoltà politiche a livello europeo, con le prospettive incerte a livello dei tavoli negoziali aperti per la Brexit.

Crescita PIL annuale (OECD)

Paese	2018	2019
Cina	6,60%	5,90%
Germania	1,50%	0,60%
Italia	0,80%	0,30%
Spagna	2,40%	2%
Stati Uniti	2,90%	2,10%
Area Euro (28)	2,00%	1,50%

Area Euro

Tutte le economie dell'area hanno subito il rallentamento della produzione in termini di beni reali della Germania, specialmente a livello di mercato automobilistico, che ha subito un importante rallentamento della domanda e varie problematiche anche a livello di fornitura dell'intera catena produttiva. Le incertezze che riguardano le negoziazioni a seguito dell'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea hanno costituito un ulteriore elemento di incertezza. Questo scenario si riflette nel 1,1% di crescita dell'intera Euro Area, trainata verso l'alto dai paesi dell'Est Europa, tra cui spicca il 4,3% realizzato dalla Polonia.

La Germania, motore economico dell'Eurozona, ha visto un aumento di PIL pari allo 0,6% nel 2019, ai livelli più bassi del 2013. La produzione manifatturiera automobilistica ha subito sia il rallentamento della domanda dovuto principalmente ai dazi messi in atto dalla Cina, sia una riduzione a livello di fornitura, a causa delle nuove e più stringenti regole a livello europeo in materia di controllo delle emissioni. Tali misure, hanno portato un effetto di spill-over negativo su tutti i settori produttivi ed i servizi correlati.

L'economia italiana

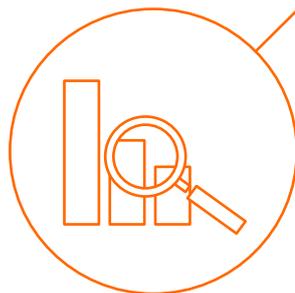
Le problematiche relative alla domanda esterna hanno colpito anche l'Italia, il cui primo partner commerciale, come gran parte degli altri Paesi europei, è la Germania. All'effetto negativo prodotto sull'economia italiana dal rallentamento della crescita tedesca si associano gli effetti negativi prodotti dal perdurare delle sanzioni imposte alla Russia dalla UE e quelle imposte all'Iran.

Agli effetti negativi prodotti dal rallentamento della domanda estera si aggravano la tenuta di una struttura economica del Paese già fragile. La cui crescita si attesta attorno allo 0,1% del Pil. In tale contesto, la crescita dei contratti stabili in rapporto sul totale non ha comunque aumentato il livello dei salari reali, non favorendo quindi un aumento dei consumi (-0,5% di domanda domestica) e del livello di fiducia. Il rapporto deficit PIL risulta essere al di sopra del 2% e il rapporto debito/PIL, che si attesta attorno al 130%, risulta però essersi stabilizzato nell'anno 2019. Il piano "industria 4.0", in programma di rinnovo, ha dato risorse nuove sia in forma diretta che in forma di riduzione delle imposte, ha dato opportunità di investimento e di rinnovo delle strutture produttive. Tuttavia, il divario tra le aree produttive e le zone rurali, oltre alla forbice tra Nord e Mezzogiorno, risulta essere un ulteriore elemento problematico per il sistema Paese.

Le prospettive

L'epidemia di CoVID-19, definita nel giorno 11 marzo 2020 come "pandemia" da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, risulta essere un importante game changer per quanto riguarda le analisi e le prospettive economiche dell'anno in corso. A seguito della diffusione di questo ceppo di coronavirus, la cui diffusione è partita in maniera conclamata dalla città di Wuhan in Cina dal dicembre 2019, ha causato imponenti misure di contenimento del contagio in primis in Cina, in Corea del Sud e successivamente in tutto il mondo, colpendo l'Italia in maniera particolarmente forte, a partire dal febbraio 2020. Secondo le più recenti stime dell'OECD, tutti gli indicatori economici di produzione andranno rivisti a ribasso, in primis per la ridotta capacità produttiva della Cina nel primo trimestre dell'anno.

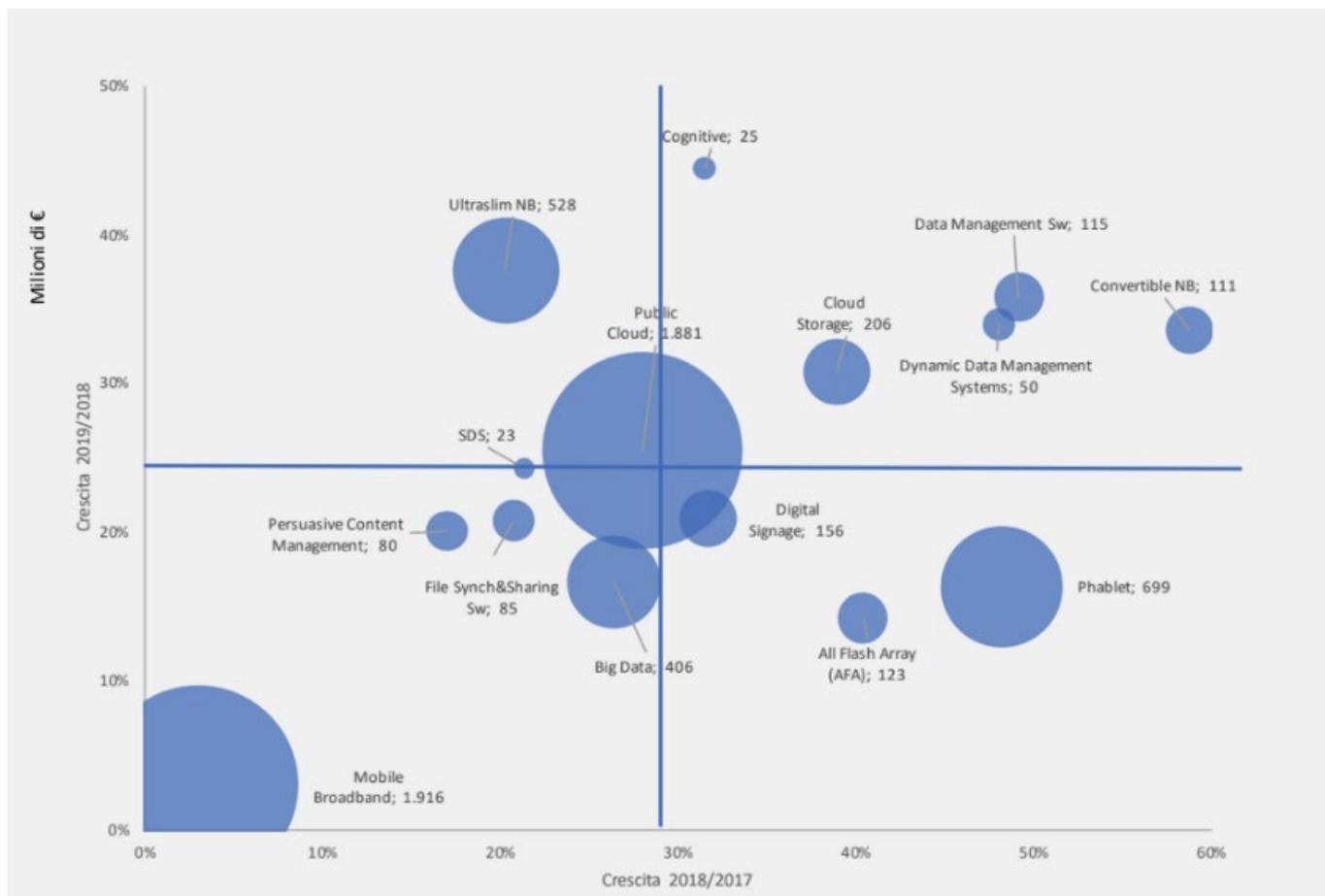
Ulteriori approfondimenti riguardo agli scenari futuri potranno essere effettuati una volta verificato il decorso dell'epidemia in tutto il pianeta.



Il settore dell'I.T e I.C.T. in Italia

Nel 2019 il mercato dell'Information Technology italiano raddoppia la crescita rispetto al 2018, nonostante uno scenario generale in stagnazione: vale oltre 24,2 miliardi di euro, +3,8% rispetto allo scorso anno. Questo trend è previsto consolidarsi anche negli anni successivi con una crescita complessiva degli investimenti IT per il periodo 2018-2022 pari al +2,6% (CAGR). Ma a questi numeri positivi fa da contrappeso la continua flessione del comparto TLC (-2,7%), che porta quindi il settore ICT complessivamente a crescere "solo" del +2,3% nel 2019, superando i 31 miliardi di euro. Il comparto software cresce del +5,7%, torna in positivo l'hardware a +6,2%, cresce in misura minore il settore Servizi IT +1,4%.

La componente per i progetti di Trasformazione Digitale traina la spesa. Tra le tecnologie emergenti, a crescere esponenzialmente negli investimenti delle imprese italiane sono l'Internet of Things (+24%), l'Intelligenza Artificiale (+39,1%), le soluzioni di Realtà Aumentate e Virtuale (+160,5%) e i dispositivi Wearable (+116,2%). Continua anche la crescita dei "pillar" della Terza Piattaforma: la spesa aziendale italiana in servizi Public Cloud cresce del +26,1% e le soluzioni Big Data & Analytics del +7,6%.



Andamento della gestione del Gruppo Doxee

Il 2019 è stato un anno fondamentale per la crescita ed il consolidamento di Doxee. Innanzitutto il corretto posizionamento delle tre linee di prodotto dx (document experience), px (paperless experience) e ix (interactive experience) ha supportato Doxee nel presentarsi sempre di più sul mercato come il Partner ideale per la trasformazione digitale dei processi di comunicazione dove il cliente è al centro.

L'introduzione della fatturazione elettronica tra privati ha consentito a Doxee un ulteriore ampliamento di mercato presentandosi come player di riferimento in grado di gestire i processi di dematerializzazione della fatturazione, soprattutto sui settori caratterizzati da notevoli volumi di comunicazioni quali Utilities, Telco e Media, fornendo un servizio completo che spazia dalla fattura tradizionale a quella elettronica, alla più evoluta fattura interattiva basata sulla tecnologia di Doxee Pweb®. La crescita di marginalità è legata al continuo processo di efficientamento dei processi di erogazione ed alla scalabilità della Doxee Platform asset su cui si poggia l'intera struttura dei ricavi. Il rafforzamento della struttura commerciale e lo sviluppo di una strategia di marketing coerente ha consentito un incremento significativo dei processi di lead generation e di acquisizione di

nuovi clienti soprattutto nei prodotti ix (in particolare Doxee Pvideo®) che si conferma rispondere in modo puntuale ad esigenze di comunicazione bidirezionale in diversi settori verticali prima non coperti come Insurance e PA). Gli investimenti in R&D (c.a. 12,3% del fatturato) consentono di procedere nello sviluppo di innovazione al servizio della crescita del business. Doxee nel corso del 2019 è stata anche certificata come PMI Innovativa e riconosciuta come player di riferimento sia in ambito dx che ix dai principali Analisti. Nel corso del 2019 sono stati inoltre rinnovati contratti con durata pluriennale con importanti clienti.

A livello internazionale la strategia vede centrale il ruolo della Doxee Spa con il coinvolgimento delle società del gruppo soprattutto in ottica di presales, technical support e servizi professionali.



Principali dati economici

(Art. 40, comma 1-bis, D. Lgs. N.127/91)

Situazione patrimoniale e finanziaria:

Al fine di illustrare i risultati economici della Gruppo e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, sono stati predisposti distinti schemi riclassificati di bilancio. Tali schemi riclassificati contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del bilancio consolidato e che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Gruppo e rappresentativi dei risultati economici e finanziari.

Di seguito si riporta quindi lo stato patrimoniale consolidato e in seguito quello riclassificato secondo il criterio funzionale e finanziario.

Stato patrimoniale

Attività	31/12/2019	31/12/2018	Scostamento
Immobilizzazioni	8.606.609	7.371.765	1.234.844
Attivo Circolante	11.277.961	8.038.745	3.239.216
Ratei e risconti attivi	838.307	336.148	502.159
Totale attività	20.722.877	15.746.658	4.976.219
Passività	31/12/2019	31/12/2018	Scostamento
Patrimonio netto	6.525.292	425.724	6.099.568
Fondi rischi ed oneri	416.193	23.210	392.983
Trattamento fine rapporto	1.088.575	985.934	102.641
Debiti	12.661.214	14.298.781	-1.637.567
Ratei e risconti passivi	31.603	13.009	18.594
Totale passività	20.722.877	15.746.658	4.976.219

Stato patrimoniale funzionale

Attivo	31/12/2019	31/12/2018	PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Capitale investito operativo	20.686.051	15.304.959	Mezzi propri	€ 6.525.292	425.724
Impieghi extra-operativi	36.826	441.699	Passività di finanziamento	6.050.370	7.851.119
			Passività operative	€ 8.147.215	7.469.815
Capitale investito (CI)	20.722.877	15.746.658	Capitale di finanziamento	20.722.877	15.746.658

Stato patrimoniale finanziario

Attivo	31/12/2019	31/12/2018	PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Attivo fisso	8.606.609	7.371.765	Mezzi propri	6.525.292	425.724
Immobilizzazioni immateriali	8.146.279	6.461.599	Capitale sociale	1.595.750	1.000.000
Immobilizzazioni materiali	423.504	468.467	Riserve	3.232.669	-1.174.887
Immobilizzazioni finanziarie	36.836	441.699	Utile d'esercizio	1.696.837	600.611
Attivo circolante	12.116.268	8.347.893	Passività consolidate	3.731.025	4.293.430
Magazzino					
Liquidità differite	€ 8.364.480	€ 7.831.156	Passività correnti	10.466.560	11.027.504
Liquidità immediate	€ 3.751.788	€ 543.737			
Capitale investito	20.722.877	15.746.658	Totale pareggio	20.722.877	15.746.658

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		2019	2018	Variazione
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-2.081.317	-6.946.041	4.864.724
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,76	0,06	0,70
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	1.649.708	-2.652.611	4.302.319
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,19	0,64	0,55

Il quoziente primario di struttura, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice, che assume valori superiori all'unità quando il margine di struttura è positivo e valori inferiori all'unità nel caso opposto, dovrebbe assumere almeno nel lungo periodo, valori superiori o prossimi all'unità.

L'incremento del valore di tale indice rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente all'incremento più che proporzionale dei mezzi propri, derivante in parte dall'Equity raccolto in sede di quotazione al mercato dei capitali AIM Italia, in parte della plusvalenza per la vendita di azioni proprie sul mercato AIM Italia ed in parte dall'ottimo risultato dell'esercizio 2019, rispetto al continuo incremento dell'attivo fisso dovuto ai continui investimenti in nuovi progetti di sviluppo, che il Gruppo ha continuato a finanziare anche per il 2019; tali investimenti sono stati finanziati in parte grazie all'aumento dei mezzi propri, in quanto gli utili conseguiti dalla società non sono stati distribuiti, ed in parte da indebitamento bancario. È opportuno ricordare che in seguito all'Offerto Pubblica di Vendita delle azioni proprie della società capogruppo, Doxee S.p.A. ha venduto sul mercato n. 293.000 azioni proprie realizzando una plusvalenza pari ad euro 607.000,00; tale plusvalenza è stata opportunamente riclassificata ad incremento del Patrimonio Netto, così come previsto dal rinnovato OIC 28.

Il quoziente secondario di struttura, verifica in che misura il fabbisogno finanziario durevole, espresso dal totale delle immobilizzazioni, è coperto con fonti di finanziamento aventi analoga durata (mezzi propri + passività consolidate). Rispetto all'esercizio precedente si assiste ad un consistente incremento di tale quoziente, imputabile prevalentemente all'importate incremento dei mezzi propri.

Idici sulla struttura dei finanziamenti		2019	2018	Variazione
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(pml+Pc) / Mezzi Propri</i>	2,18	35,99	-33,81
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,93	18,44	-17,51

L'indice di indebitamento complessivo, conosciuto anche col termine anglosassone di "leverage", evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Consente di verificare il rischio connesso al grado di dipendenza di un'impresa da fonti di finanziamento esterne. Un alto livello di indebitamento rispetto al proprio capitale, tendenzialmente, aumenta il rischio imprenditoriale per effetto di un minor grado di copertura patrimoniale delle potenziali perdite aziendali e di un maggiore peso degli oneri finanziari derivati dall'utilizzo di capitale altrui.

Il Quoziente di indebitamento complessivo del 2019 evidenzia un importante miglioramento rispetto al 2018, sia per il miglioramento della Capitale Proprio, come per l'importantissimo miglioramento della Posizione Finanziaria Netta (PFN) del Gruppo che nel 2019 si attesta ad Euro -2,3 milioni (Euro -7,3 milioni al 31 dicembre 2018).

Descrizione		31/12/2019	31/12/2018	Variazione
A	Cassa	-1.128	-1.590	-43,59%
B	Altre disponibilità liquide	-3.750.660	-542.147	592,00%
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	n.a.
D	Liquidità (A+B+C)	-3.751.788	-543.737	589,67%
E	Crediti finanziari ed altre attività correnti	0	0	n.a.
F	Debiti bancari correnti	2.193.026	2.854.502	-23,17%
G	Parte corrente debiti finanziari a medio/lungo termine	1.214.894	1.689.121	-28,08%
H	Altri debiti finanziari correnti	0	0	n.a.
I	Debiti finanziari correnti (F+G+H)	3.407.920	4.543.623	-25,00%
J	Indebitamento finanziario netto (I+E+D)	-343.868	3.999.886	-108,60%
K	Debiti finanziari a medio/lungo termine	2.642.450	3.307.496	-20,11%
L	Obbligazioni emesse	0	0	n.a.
M	Altri debiti finanziari non correnti	12.455	13.943	-10,67%
N	Debiti finanziari non correnti (K+L+M)	2.654.905	3.321.439	-20,06%
O	Indebitamento netto del gruppo (J+N)	2.311.037	7.321.325	-68,43%

Il quoziente di indebitamento finanziario, dato dal rapporto tra passività di finanziamento e mezzi propri dovrebbe essere, minore o uguale ad uno, in modo tale che le fonti finanziarie della Società siano opportunamente per più della metà di rischio e per meno della metà di prestito.

Tale indice è fortemente in contro tendenza rispetto all'esercizio precedente, grazie sia al forte miglioramento registrato nel 2019 dei mezzi propri che alla costante diminuzione delle passività di finanziamento, dovuto al pagamento delle rate giunte a scadenza.

Indicatori di solvibilità		2019	2018	Variazione
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolare - Passività correnti</i>	1.649.708	-3.635.545	5.285.253
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolare / Passività corrente</i>	1,16	0,76	0,40
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 1.649.708	-3.635.545	5.285.253
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	1,16	0,76	0,40

Il **margin** di **disponibilità** (che nel caso di specie coincide con il **margin** di **tesoreria** in quanto la società non detiene scorte di magazzino), è dato dalla differenza tra attivo circolante e passività correnti. Tale valore, che rispetto all'esercizio precedente migliora di ben euro 4,6 milioni, indica la capacità del Gruppo di ripagare le proprie passività a breve grazie con il proprio circolante, senza attingere da passività a medio termine e/o da mezzi propri. Allo stesso modo, tale indice evidenzia la capacità del Gruppo di finanziare il proprio attivo fisso, che come noto risulta essere di notevole entità visti i costanti e continui investimenti in progetti di sviluppo innovativi, con passività adeguate di medio termine oltre che da Mezzi Propri.

In particolare la società sta sviluppando i seguenti progetti che non essendo ancora ultimati sono stati capitalizzati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali in corso:

Immobilizzazioni in corso	31/12/19	31/12/18	Variazione
Attività di R&S per sostanziali miglioramenti della piattaforma di Legal Electronical Archiving	0	189.367	-189.367
C2X Toolkit 1 - Ricerca e sviluppo sperimentale per sostanziali miglioramenti della piattaforma documentale Doxee	2.870.718	769.903	2.100.815
Attività di sviluppo di una nuova piattaforma Digital Archiving 3.0	0	315.260	-315.260
Sviluppo e validazione di un sistema per la comunicazione ai pazienti domiciliarizzati	0	60.000	-60.000
Costi per deposito brevetti	6.122	13.770	-7.648
Studio e sviluppo di tecnologie innovative ad alta automazione	64.268	0	64.268
Studio e sviluppo di soluzioni innovative per l'accountability di processo	113.668	0	113.668
Incremento costi marketing - Progetto sito web	112.746	0	112.746
Altri progetti	178	178	0
Totale	3.167.700	1.348.478	1.819.223

Situazione economico-reddituale

Per quanto riguarda la situazione reddituale, Vi riportiamo i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico.

In particolare la società sta sviluppando i seguenti progetti che non essendo ancora ultimati sono stati capitalizzati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali in corso:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.490.830	13.734.617	1.756.213	12,79%
Valore della Produzione	20.877.099	16.746.918	4.130.181	24,66%
Costi della produzione	18.607.298	15.710.216	2.897.082	18,44%
Differenza (A - B)	2.269.801	1.036.702	1.233.099	118,94%
Risultato prima delle imposte	2.105.603	999.646	1.105.957	110,63%
Imposte sul reddito	408.730	399.035	9.695	2,43%
Risultato netto	1.696.873	600.611	1.096.262	182,52%

Conto economico riclassificato	31/12/19	31/12/18	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.490.830	13.734.617	1.756.213	12,79%
Produzione interna	5.386.269	3.012.301	2.373.968	78,81%
Valore della produzione operativa	20.877.099	16.746.918	4.130.181	24,66%
Costi esterni operativi	9.843.792	8.537.184	1.306.608	15,30%
Valore aggiunto	11.033.307	8.209.734	2.823.573	34,39%
Costi del personale	6.018.314	5.066.500	951.814	18,79%
Margine operativo lordo	5.014.993	3.143.234	1.871.759	59,55%
Ammortamenti e accantonamenti	2.345.192	2.106.532	238.660	11,33%
Risultato operativo	2.669.801	1.036.702	1.633.099	157,53%
Risultato dell'area accessoria	-400.000	-	-400.000	100,00%
EBIT	2.269.801	1.036.702	1.233.099	118,94%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	61.560	176.404	-114.844	-65,10%
Oneri finanziari	225.758	213.460	12.298	5,76%
Risultato lordo	2.105.603	999.646	1.105.957	110,63%
Imposte sul reddito	408.730	399.035	9.695	2,43%
Risultato netto	1.696.873	600.611	1.096.262	182,52%

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori di redditività:

Indici di redditività		2019	2018	Variazione
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	26,00%	141,08%	115,08%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	32,27%	234,81%	-202,54%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O-Passività operative)</i>	18,05%	13,23%	4,82%
ROS	<i>Risultato operativo/Ricavi vendite</i>	14,65%	7,55%	7,10%

Il R.O.E. (Return on Equity), dato dal rapporto del risultato netto e mezzi propri, rileva la redditività del capitale proprio, quindi indica che nel corso del presente esercizio gli azionisti della società controllante hanno conseguito un rendimento pari allo 26,00%; il decremento di tale indice rispetto all'esercizio precedente è da imputare al forte incremento dei mezzi propri, sull'ottimo risultato netto dell'esercizio

Il R.O.E. lordo, che rileva la redditività del capitale senza tenere conto dell'effetto negativo delle imposte, per l'esercizio 2019 si attesta al 32,27%, in calo rispetto al 2018 per i motivi già evidenziati per R.O.E.

Il R.O.I. (Return on Investments) dato dal rapporto tra il risultato operativo e le attività nette, riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito. Il R.O.I. indica che la gestione tipica della Società ha continuato a performare molto bene rispetto al 2018, attestandosi ad un valore leggermente superiore all'18%, in netto miglioramento rispetto all'esercizio, nonostante i continui ed elevati investimenti in "Progetti di sviluppo" che il Gruppo continua a sostenere.

Il R.O.S. (Return on Sales), dato dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi di vendita, fornisce una misura del margine percentuale di risultato operativo sulle vendite, evidenziando perciò la relazione tra prezzi di vendita e costi della gestione caratteristica; anche tale indice è in forte miglioramento rispetto al 2018.



Ambiente, personale e rischi

(Art. 40, comma 1-bis, D. Lgs. N.127/91)

Informativa sull'ambiente

In materia di politica ambientale, il Gruppo ha continuato a promuovere azioni e progetti che garantiscano il rispetto dell'ambiente e che rispondano alle esigenze dell'azionista, monitorando e valutando periodicamente l'adesione, il rispetto e la costante conformità alle normative ambientali, nonché ai principi della propria politica ambientale ispirata al concetto di sviluppo sostenibile e di rispetto dell'ambiente come fattore strategico di competizione sul mercato.

In aggiunta alle iniziative precedente intraprese, nel corso dell'esercizio è stata promossa all'interno del Gruppo la campagna "Plastic Free", volta ad eliminare l'utilizzo della plastica negli ambienti di lavoro. È stata ulteriormente incrementata l'attività di sensibilizzazione del personale finalizzata all'effettuazione della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti negli ambiti aziendali, contribuendo in modo sempre più concreto al corretto smaltimento degli stessi, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Informativa sul personale

Con riferimento al personale, si rileva che non si sono verificati casi di decesso sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing.

Il Gruppo al 31.12.2019 impiega 102 addetti così suddivisi:

Categoria	31/12/19	31/12/18	Variazione
Dirigenti	6	5	1
Quadri	13	11	2
Impiegati	83	76	7
Operai	0	0	0
Totale	102	92	10

Nel corso del 2019 si è registrato un incremento di 10 unità direttamente correlato all'incremento dei volumi di produzione e alla necessità di reperire personale con elevate skills tecnologiche. Nel corso dell'anno il Gruppo ha provveduto alla formazione dei propri dipendenti sia per le materie obbligatorie che per finalità di sviluppo professionale di tipo specialistico, come viene illustrato di seguito.

Formazione obbligatoria

In Italia, in attuazione del D. Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nel corso del 2019 si è provveduto con la formazione sulla sicurezza del lavoro sia generale che specifica in aula presso la sede Doxee di Modena. Tra i vari adempimenti di formazione obbligatoria si sono svolti anche i corsi di aggiornamento per le figure di addetto Primo Soccorso, Antincendio e di Rappresentante dei Lavoratori alla Sicurezza. Inoltre, si sono svolti i corsi periodici, nonché di aggiornamento sul tema Information Security and Data Awareness, in ottemperanza con le disposizioni di Certificazione ISO 27001 e ISO 9001.

Con riferimento alla Certificazione ISO si ricorda anche formazione periodica di aggiornamento “Doxee organization, processes and certification” e formazione relativa al servizio di Conservazione/LEA, con riferimento alla adesione ad ANORC (Associazione Nazionale per Operatori e Responsabili della Conservazione Digitale) e relativo accreditamento AgID (Agenzia per L'Italia Digitale).

Formazione interna ed esterna

Nel 2019, a fronte dell'analisi del fabbisogno formativo, si sono intraprese le seguenti tipologie di azioni:

- corsi interni di natura tecnica tenuti da risorse Doxee qualificate, con l'obiettivo di rafforzare le skill tecniche e di prodotto, in modo da allineare competenze tra le risorse (di cui i neoassunti) e tra le Unità Organizzative aziendali.
- corsi esterni di varia natura, tecnica e di conseguimento certificazioni, skill trasversali, comportamentali e manageriali con l'obiettivo di supportare e sviluppare le risorse, quali ad esempio, HTML, Angular, AWS, Social Selling, SQL, coaching individuale, self empowerment per la prima linea, cash flow e rendiconto finanziario, Privacy e Information Security, GDPR.
- Summit, workshop e convegni di riferimento per temi in ambito IT (Adobe Summit, Osservatorio Digita Innovation, EY Carpi Digital Summit, Summit AWS, Security Summit);
- corsi finanziati, attraverso il fondo interprofessionale Fon Impresa, per l'erogazione di corsi ciclici di lingua inglese e l'introduzione della lingua spagnola, prevalentemente di gruppo.
- formazione erogata verso i Partner, sulla tecnologia Doxee, suddiviso in due moduli (Doxee Platform™ Pre-Sales Basic Skills e Advanced) in modalità sia frontale, a livello worldwide, che in e-learning.



Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto

(Art. 40 commi 1 e 2-bis D.Lgs 127/91)

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. Il Gruppo non è soggetta a fenomeni di stagionalità che possano determinare oscillazioni significative dei flussi di cassa.

2. Rischio di cambio

Il rischio di cambio a cui è sottoposto il Gruppo deriva dai rapporti commerciali intrattenuti con le sue controllate extra-UE e con alcuni fornitori esteri, soprattutto statunitensi. I cambi utilizzati per il corrente bilancio consolidato, rapportati all'euro, sono stati: previsto dalle normative vigenti.

Per l'anno 2019

Dollaro Statunitense	medio annuo 1,1195	fine anno 1,1234
Corona Ceca	medio annuo 25,6705	fine anno 25,4080

Per l'anno 2018

Dollaro Statunitense	medio annuo 1,1810	fine anno 1,1450
Corona Ceca	medio annuo 25,6470	fine anno 25,7240

3. Rischio di tasso

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti. Da un'analisi costi-benefici non è emersa la necessità di attivare strumenti di copertura del rischio.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto derivato di "Interest rate swap" del valore nozionale di originari euro 1.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Unicredit.

Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31/12/2019, risulta negativo per euro 12.455, che al netto delle fiscalità anticipata, raggiunge un valore negativo pari ad euro 9.465.

Data di stipula	11/09/2018
Data di scadenza	30/09/2023
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2019	750.000 euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM)	-12.455
Passività coperta	Finanziamento Unicredit

4. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali cioè, correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. Il rischio di credito è mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato particolarmente distribuito.

Al 31.12.2019 il Gruppo ha stanziato fondi rischi per svalutazione crediti per complessivi euro 448123.

5. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, le società del Gruppo non riescano a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui le singole impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio il going concern.

Le società del Gruppo rispettano sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

Le società del Gruppo gestiscono il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti.

Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

6. Rischio paese

Il rischio paese deriva dall'instabilità politica-sociale dei paesi in cui le società del Gruppo operano.

Si ritiene che la società del Gruppo non sia esposta a tale problematica, non lavorando con paesi ad alto "rischio paese".

Attività di ricerca e sviluppo

(Art. 40, comma 2 lett. a, D. Lgs. N.127/91)

Dobbiamo parlare del gruppo, piuttosto differenziando tra Italia e le altre, ma il riferimento deve essere sempre alle società del gruppo

Il 2019 è stato caratterizzato dal progressivo lancio di servizi costruiti su una nuova generazione della piattaforma Doxee, basata su paradigmi Cloud Native, adottati per costruire ed evolvere una visione sempre più precisa dei clienti finali, su scala globale, e utilizzata per ottimizzare le comunicazioni su tutte le canalità.

Le evoluzioni normative e i servizi che le hanno accompagnate, come pure il recepimento di nuovi standard per la gestione di servizi in

Cloud hanno influenzato il percorso di sviluppo in modo significativo. Nel corso del 2019 in Italia sono state conseguite le certificazioni ISO 27017 e ISO 27018 (Cloud) che attestano l'elevatissima sicurezza informatica garantita dai prodotti Cloud Doxee, così come la grande garanzia di tutela dei dati personali.

La grande affidabilità e sicurezza dei prodotti Cloud Doxee è stata ulteriormente confermata dalla loro ammissione nell'ambito del marketplace AgiD dedicato alla commercializzazione di prodotti cloud verso la Pubblica Amministrazione locale e centrale.

Doxee ha sviluppato nel corso del 2019 un nuovo sistema documentale progettato per rispondere alle crescenti esigenze dei clienti, in termini di scalabilità, prestazioni di caricamento e capacità di gestire grandi volumi di documenti da sottoporre ad archiviazione. L'entrata in vigore dell'obbligo della Fatturazione Elettronica tra privati ha portato alla gestione digitale dei processi di fatturazione, toccando in Italia circa 2mld di fatture elettroniche. Inoltre, il 2019 ha visto l'introduzione di un altro obbligo normativo, quello dell'Ordinazione Elettronica per gli enti pubblici del Sistema Sanitario Nazionale verso i loro fornitori, sistema che si andrà peraltro ad estendere nel 2021 e negli anni successivi, coinvolgendo anche altre Pubbliche Amministrazioni.

Doxee ha colto quest'opportunità di digitalizzazione offerta dall'entrata in vigore del nuovo obbligo investendo nella realizzazione di un prodotto specifico in grado di rispondere a questa nuova esigenza di mercato nell'ambito della dematerializzazione dei processi transazionali, ed è stata riconosciuta da AgID (Peppol Authority per l'Italia) come provider Access Point accreditato. La roadmap di sviluppo è continuata con la realizzazione di una piattaforma DXP di nuova generazione, basata su AI, Big Data e Analytics che permetterà all'azienda di consolidare ed allargare il proprio posizionamento nel mercato internazionale come Digital Experience Agency (DXA), dotata di un sistema in grado di targetizzare e personalizzare le comunicazioni sia in funzione dell'azienda cliente che degli utenti, proponendosi come alternativa tecnologicamente avanzata rispetto alle multinazionali già operanti sul mercato.



Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

(Art. 40, comma 2 lett. b, D. Lgs. N.127/91)

Alla data di redazione del bilancio d'esercizio risulta non ancora possibile stimare in modo attendibile gli impatti derivanti dall'emergenza dell'estensione dell'epidemia di Coronavirus (COVID-19) prima in Cina e, da fine febbraio 2020, in Europa e in Italia paese in cui la Società ha la sede.

La Società, in coerenza con le indicazioni del Ministero della Sanità e delle Regioni coinvolte, ha adottato misure preventive ed istruzioni operative per il contenimento della diffusione del virus, a difesa dei clienti, dei lavoratori e dei potenziali visitatori. La situazione viene monitorata costantemente da parte del Management sia della Società che del Gruppo per prendere, in tempo reale, tutte le decisioni necessarie a tutela della difesa della salute delle persone a qualsiasi titolo coinvolte.

Sulla base delle azioni poste in essere per fronteggiare la situazione attuale, delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento circa il protrarsi delle misure di carattere emergenziale poste in essere dai vari governi si ritiene che gli effetti sui risultati per l'esercizio 2020 derivanti dall'emergenza COVID-19 non precluderanno il raggiungimento di positivi risultati per la Società.

Evoluzione prevedibile della gestione

(art. 40 c. 2 lett. c) - D. Lgs 127/91)

In merito alla prevedibile evoluzione della gestione, si segnala che nel corso di questi primi mesi è proseguita la strategia e gli investimenti a supporto del piano industriale presentato in sede di IPO.

In particolare è stata siglata la partnership commerciale strategica con Zuora, per offrire ai propri clienti a livello globale soluzioni innovative per una gestione totalmente digitale dei processi connessi al pagamento e alla fatturazione di servizi basati su sottoscrizioni e quella con Bantotal partnership tecnologica globale per fornire agli istituti di credito presenti in America Latina soluzioni innovative per la gestione delle comunicazioni digitali rivolte ai loro clienti. Inoltre è stato rilasciato il nuovo prodotto di ordinazione elettronica della linea

paperless experience dedicato alla dematerializzazione dei processi d'ordine rivolti alle Pubbliche Amministrazioni italiane ed europee ed ai loro fornitori.

La situazione di emergenza che si è venuta a creare con l'epidemia di Covid-19 ha trovato pronta Doxee. Il management durante questo mese di marzo ha monitorato costantemente l'evoluzione normativa e socio-sanitaria dell'epidemia in corso.

Grazie all'adozione avvenuta da tempo dello smart working come metodo di lavoro e gestione delle risorse umane in remoto, l'azienda riesce a garantire la normale operatività anche nello scenario in cui i movimenti del personale sono soggetti a limitazioni da parte delle autorità. Inoltre Doxee avendo sviluppato il suo principale asset tecnologico, la Doxee Platform™, interamente in cloud assicurando in questo modo piena agilità operativa e business continuity a tutti i clienti. L'esigenza di comunicare sui principali canali digitali da parte dei principali clienti sta consentendo a Doxee di mettere a disposizione la propria infrastruttura e i propri prodotti per velocizzare un percorso di digitalizzazione che ora a maggior ragione diventa centrale e prioritaria nelle agende del mercato Enterprise e della Pubblica Amministrazione.

La customer base di riferimento di Doxee rimane concentrata in settori tipicamente anticiclici come le Utilities, Telco e Finance che incidono per il 90% del fatturato.

Si segnala inoltre che nei prossimi mesi si manifesteranno le seguenti iniziative aziendali:

- Ampliamento della comunicazione digitale e delle diverse attività sui canali social con ulteriori campagne a supporto del posizionamento del brand e della lead generation.
- Revisione e standardizzazione dell'offering per garantire ulteriore scalabilità anche in ottica di estensione del canale indiretto attraverso nuove partnership.
- Revisione e costruzione di un nuovo Partner Program per le diverse linee di prodotto coerente con la strategia di estensione su settori verticali nuovi (Retail, Fashion, Pharma, Healthcare).
- Rafforzamento ed ampliamento tecnologico dell'offerta iX in particolare sul prodotto Doxee Pvideo® in ottica SaaS ed indirizzo di nuovi touchpoint quali ad esempio il Wealth Management ed il Business to Employees.
- Analisi del mercato Latam per possibili estensioni partendo dal Brasile paese nel quale stiamo partecipando ad alcune RFP nei settori Telco e Utilities.

- Supporto e rafforzamento ulteriore del team di R&D per garantire i milestone della roadmap individuata per il 2020.
- Estensione del programma di Employee Engagement finalizzato al rafforzamento dei Valori, della comunicazione interna, del welfare e dello sviluppo relazionale.
- Introduzione del nuovo sistema gestionale.
- Revisione e ottimizzazione della struttura organizzativa in ottica lean.
- Scouting di progetti finanziati di innovazione coerenti con il posizionamento Doxee e con le strategie di sviluppo portate avanti negli anni precedenti (vd unità organizzativa in Calabria).
- Mantenimento e nuovi investimenti in ottica di Infosecurity e Data Protection.

Azioni proprie e azioni/quote della società controllante

(Art. 40 comma 2 lett. d) D. Lgs 127/91)

Si attesta che alla data di chiusura del corrente esercizio,

- nessuna società del Gruppo detiene azioni proprie;
- nessuna sussistono partecipazione incrociate tra le società del Gruppo;
- la società capogruppo Doxee S.p.A. non detiene quote della società controllante P&S S.r.l.

* * *

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 1.696.873 come segue:

- euro 153.857 a riserva legale;
- euro 1.543.016 a riserva straordinaria.

Modena (MO), lì 14 Aprile 2020

Il Presidente del C.d.A. della Capogruppo Doxee S.p.A.
Ing. Paolo Cavicchioli

BILANCIO CONSOLIDATO al 31 dicembre 2019

Numero REA: MO-324846

Stato Patrimoniale Attivo		31-dic-19	31-dic-18	Variazione
B) IMMOBILIZZAZIONI				
	I. IMMATERIALI			
	1) Costi di impianto e di ampliamento	749.365	128.083	621.282
	2) Costi di sviluppo	4.012.097	4.560.033	-547.936
	3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	139.483	314.914	-175.431
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.542	11.239	-697
	5) Avviamento	0	0	0
	6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.167.700	1.348.478	1.819.222
	7) Altre	67.092	98.852	-31.760
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.146.279	6.461.599	1.684.680
	II. MATERIALI			
	4) Altri beni	423.504	465.804	-42.300
	5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	2.663	-2.663
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	423.504	468.467	-44.963
	III. FINANZIARIE			
	1) Partecipazioni in:			
	D-bis) ALTRE IMPRESE	3.500	1.000	2.500
	2) Crediti:			
	C) VERSO IMPRESE CONTROLLANTI			
	esigibili entro l'esercizio successivo	30.500	62.668	-32.168
	D-bis) VERSO ALTRI:			
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.826	2.826	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	375.205	-375.205
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	36.826	441.699	-404.873
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		8.606.609	7.371.765	1.234.844

Stato Patrimoniale Attivo		31-dic-19	31-dic-18	Variazione
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	II. CREDITI			
	1) Verso clienti:			
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.300.789	6.440.496	-139.707
	4) Verso controllanti:			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.000	-1.000
	5-bis) Crediti tributari:			
	esigibili entro l'esercizio successivo	940.075	312.857	627.218
	5-ter) Imposte anticipate	209.334	118.464	90.870
	5-quater) Verso altri:			
	esigibili entro l'esercizio successivo	54.362	600.578	-546.216
	esigibili oltre l'esercizio successivo	21.613	21.613	0
	TOTALE CREDITI	7.526.173	7.495.008	31.165
	IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	1) Depositi bancari e postali	3.750.660	542.147	3.208.513
	3) Denaro e valori in cassa	1.128	1.590	-462
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.751.788	543.737	3.208.051
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.277.961	8.038.745	3.239.216
	RATEI E RISCONTI (D)	838.307	336.148	502.159
	TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	20.722.877	15.746.658	4.976.219

Stato Patrimoniale Passivo		31-dic-19	31-dic-18	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO				
A1) di spettanza del gruppo :				
I.	Capitale sociale	1.595.750	1.000.000	595.750
II.	Riserva da sovrapprezzo	2.978.750	0	2.978.750
IV.	Riserva legale	165.293	154.436	10.857
VI.	Altre riserve, distintamente indicate:	3.045.010	2.304.658	740.352
	Riserva da differenza da traduzione	55.386	128.320	-72.934
	Riserva straordinaria	2.989.625	2.176.338	813.287
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	0	-1
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-9.466	-10.596	1.130
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	-2.946.918	-3.330.385	383.467
IX.	Risultato dell'esercizio	1.696.873	600.611	1.096.262
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-293.000	293.000
Totale patrimonio netto di gruppo (A1)		6.525.292	425.724	6.099.568
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)		6.525.292	425.724	6.099.568
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:				
	2) Per imposte, anche differite	738	6.267	-5.529
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	12.455	13.943	-1.488
	4) Altri	403.000	3.000	400.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		416.193	23.210	392.983
C) T. F. R. DI LAVORO SUBORDINATO		1.088.575	985.934	102.641
D) DEBITI				
	4) Debiti verso banche:			
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.407.920	4.543.623	-1.135.703
	esigibili oltre l'esercizio successivo	2.642.450	3.307.496	-665.046
	7) Debiti verso fornitori:			
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.595.046	4.547.480	47.566
	12) Debiti tributari:			
	esigibili entro l'esercizio successivo	551.634	614.228	-62.594
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:			
	esigibili entro l'esercizio successivo	441.280	374.435	66.845
	14) Altri debiti:			
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.022.884	911.519	111.365
TOTALE DEBITI (D)		12.661.214	14.298.781	-1.637.567
RATEI E RISCONTI (E)		31.603	13.009	18.594
TOTALE PASSIVO E NETTO (A + B + C + D + E)		20.722.877	15.746.658	4.976.219

Conto Economico		31-dic-19	31-dic-18	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.490.830	13.734.617	1.756.213
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.833.511	2.244.631	1.588.880
	5) Altri ricavi e proventi	1.552.758	767.670	785.088
	di cui contributi in conto esercizio	522.069	454.334	67.735
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		20.877.099	16.746.918	4.130.181
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	297.913	286.828	11.085
	7) Per servizi	8.745.972	7.583.332	1.162.640
	8) Per godimento beni di terzi	436.148	382.638	53.510
	9) Per il personale:			
	A) SALARI E STIPENDI	4.479.143	3.797.128	682.015
	B) ONERI SOCIALI	1.222.874	999.008	223.866
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	283.851	235.628	48.223
	E) ALTRI COSTI	32.446	34.736	-2.290
	10) Ammortamenti e svalutazioni:			
	A) AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.159.401	1.903.398	256.003
	B) AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	147.791	173.134	-25.343
	D) SVALUTAZIONE CREDITI COMPRESI NEL CIRCOLANTE E DISPONIBILITA'	38.000	30.000	8.000
	13) Altri accantonamenti	400.000	0	400.000
	14) Oneri diversi di gestione	363.759	284.386	79.373
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		18.607.298	15.710.216	2.897.082
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		2.269.801	1.036.702	1.233.099
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	16) Altri proventi finanziari:			
	A) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	1.187	10.001	-8.814
	di cui relativi ad imprese controllanti	1.187	1.066	121
	D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	1.144	13	1.131
	17) Interessi ed altri oneri finanziari	225.758	213.460	12.298
	17-bis) Utili e (perdite) su cambi	64.229	184.390	-120.161
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-159.198	-19.056	-140.142
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	19) Svalutazioni:			
	B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	5.000	18.000	-13.000
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)		-5.000	-18.000	13.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)		2.105.603	999.646	1.105.957
	20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	408.730	399.035	9.695
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio		1.696.873	600.611	1.096.262

Rendiconto finanziario [metodo indiretto]		31-dic-19	31-dic-18	Variazione
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa				
	Utile (perdita) dell'esercizio	1.696.873	600.611	1.096.262
	Imposte sul reddito	408.730	399.035	9.695
	Interessi passivi/(interessi attivi)	223.427	203.459	19.968
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	591	0	591
1.	Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.329.621	1.203.105	1.126.516
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
	Accantonamenti ai fondi	721.851	265.628	456.223
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.307.192	2.076.532	230.660
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.000	18.000	-13.000
	Altre rettifiche per elementi non monetari	-54.139	-185.766	131.627
	Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.979.904	2.174.394	805.510
2.	Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.309.525	3.377.499	1.932.026
	Variazioni del capitale circolante netto			
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	67.907	-1.032.717	1.100.624
	Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	-106.556	597.699	-704.255
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-502.159	134.625	-636.784
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	18.594	-12.116	30.710
	Altre variazioni del capitale circolante netto	49.357	-557.872	607.229
	Totale variazioni del capitale circolante netto	-472.857	-870.381	397.524
3.	Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.836.668	2.507.118	2.329.550
	Altre rettifiche			
	Interessi incassati/(pagati)	-212.038	-225.268	13.230
	(imposte sul reddito pagate)	-525.636	-164.596	-361.040
	(Utilizzo dei fondi)	-181.210	-481.101	299.891
	Totale altre rettifiche	-918.884	-870.965	-47.919
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		3.917.784	1.636.153	2.281.631
B)				
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
	Immobilizzazioni materiali			
	(Investimenti)	-115.445	-92.521	-22.924
	Immobilizzazioni immateriali			
	(Investimenti)	-3.287.433	-2.240.961	-1.046.472
	Immobilizzazioni finanziarie			
	(Investimenti)	0	-42.402	42.402
	Disinvestimenti	402.149	0	402.149
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-3.000.729	-2.375.884	-624.845

Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C)				
	Mezzi di terzi			
	Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-671.005	1.913.334	-2.584.339
	Fair Value strumenti finanziari derivati	0	13.943	-13.943
	Accensione finanziamenti	425.865	1.000.000	-574.135
	(Rimborso finanziamenti)	-1.569.274	-1.988.253	418.979
	Mezzi propri			
	Aumento di capitale a pagamento	3.204.302	0	3.204.302
	Cessione/(acquisto) di azioni proprie	900.000	0	900.000
	Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento (C)	2.289.888	939.024	1.350.864
	Incremento/(decremento) delle attività liquide (A + B + C)	3.206.943	199.293	3.007.650
	Effetto cambi sulle disponibilità liquide	1.109	533	576
	Disponibilità liquide a inizio periodo, di cui:	543.737	343.911	199.826
	depositi bancari e postali	542.147	341.488	200.659
	denaro e valori in cassa	1.590	2.423	-833
	Disponibilità liquide a fine periodo, di cui:	3.751.788	543.737	3.208.051
	depositi bancari e postali	3.750.660	542.147	3.208.513
	denaro e valori in cassa	1.128	1.590	-462